

TELERILEVAMENTO: PRESENTATO UNO STUDIO

L'uso dei satelliti in agricoltura

Il telerilevamento è la possibilità mediante foto rilevate a distanza (da aerei o satelliti) di ottenere informazioni circa la condizione dei terreni e delle colture. Attraverso il telerilevamento, integrando i dati delle foto satellitari con altri provenienti da altre fonti, è possibile produrre mappe di fabbisogno delle colture sia per quanto riguarda la concimazione sia per l'irrigazione. Una delle applicazioni più importanti del telerilevamento riguarda l'estrazione dai dati satellitari di informazioni a supporto del monitoraggio e della gestione di aree agricole.

Negli ultimi anni la tecnologia del telerilevamento satellitare ha reso possibile un'analisi sistematica del territorio con una risoluzione geometrica dell'ordine del metro. Tuttavia, nell'ambito della gestione del territorio rurale, speciali sensori operano in condizioni non ideali, essendo caratteriz-

zati da una risoluzione spettrale molto limitata (vengono acquisiti solo 4 canali spettrali). Per questo motivo, l'impiego delle immagini di nuova generazione in applicazioni agricole non può prescindere dallo sviluppo di sofisticati sistemi di elaborazione automatica capaci di estrarre in maniera efficace l'informazione presente nei dati satellitari.

Il Dipartimento di informatica e telecomunicazioni dell'Università di Trento ha svolto uno studio sulle potenzialità del telerilevamento e delle tecniche di analisi dei dati automatiche e semi automatiche per il monitoraggio delle aree agricole del territorio provinciale. I risultati dello studio sono stati illustrati ieri in Provincia: la progettazione del sistema si è avvalsa delle più moderne metodologie. Il sistema è stato sperimentato su un'area campione del Trentino con un'estensione di 105 km quadrati.